

La ballata dell'uomo rogna

*Quando mai ti puoi anche smentire
Se ti struggi per il mio successo
Mentre cerchi parole per dire
Che più che un eroe per te sono un fesso
Sto a mirar le tue imprese da boia
E già godi a strozzare il mio viso
Ma ci resta impresso un sorriso
Negandoti il gusto per l'uomo che muoia
Ma suavia che cosa aspettate?
Date sfogo al vostro rancore
Non vi son mai di certo mancate
Le offese sincere dettate dal cuore
Sono un nano, una mezza carogna
Con il capo più tosto di un mulo
Non si ferma la bocca di fogna
Chissà quanto dista il mio cuore dal culo
Ma guardate davvero chi piange
Quel che dite per niente mi tange
E mi inculo perfino i più scaltri
A cui sembro ancora diverso dagli altri*